



ISTITUTO SUPERIORE
Liceo Artistico, Musicale e Coreutico, IPIA
"FRANCESCO GRANDI" Sorrento



Liceo ad indirizzo raro per la Tarsia Ligneas Sorrentina e per la Tessitura

Sede centrale: Vico I Rota, 2 (80067) Tel 081 8073230 Fax 081 8072238 Sorrento – Napoli

Sede storica: P.ta San Francesco, 8 - Tel. 081 807 30 68 - 80067 Sorrento

C.F. 90078490639 - Cod. Mecc: NAIS10300D e-mail: nais10300d@istruzione.it; nais10300d@pec.istruzione.it

I. S. "FRANCESCO GRANDI"
SORRENTO (NA)
Prot. 0007573 del 15/05/2026
IV (Entrata)

a.s. 2025 - 2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO della Classe V Sezione F Serale

(ai sensi dell'art.17 comma 1 del D. Lgs n. 62/2017 - D.M. 226 del 12/11/2024 - D.M. 13 del 28/01/2025-
D.M. 13 del 29/01/2026- O.M. 54 del 26/03/26)

Liceo Artistico
Arti Figurative grafico-pittoriche
Percorso di II Livello



Sorrento, 15/05/2026

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
PROF. SSA PASQUA CAPPIELLO

SOMMARIO

PARTE PRIMA.....	4
DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....	4
Breve descrizione del contesto.....	4
Presentazione Istituto.....	5
Breve storia.....	5
Ai nostri giorni.....	6
Le strutture ed i laboratori.....	8
PARTE SECONDA.....	10
PROFILO DELL'INDIRIZZO DI STUDIO.....	10
Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei.....	10
1. Area Metodologica.....	10
2. Area Logico-Argomentativa.....	11
3. Area Linguistica e Comunicativa.....	11
4. Area Storico-Umanistica.....	11
5. Area Scientifica, Matematica e Tecnologica.....	12
Indirizzo Arti Figurative.....	12
Quadro Orario.....	13
Quadro orario Arti Figurative Grafico- Pittoriche.....	13
PARTE TERZA.....	15
LA STORIA DELLA CLASSE.....	15
Descrizione della classe.....	15
Crediti scolastici.....	16
Criteri di attribuzione del credito:.....	16
Prospetto dati della classe.....	17
Variazione del Consigli di Classe nel triennio - componente Docente.....	17
PARTE QUARTA.....	19
SINTESI DEL PERCORSO FORMATIVO.....	19
Tempo-scuola.....	19
Competenze Trasversali.....	20
Metodologiche.....	20
Relazionali.....	21
Obiettivi generali (educativi e formativi).....	23
Obiettivi disciplinari: conoscenze, competenze ed abilità.....	24
Strategie e metodi per l'inclusione.....	24
Griglia di valutazione.....	24
Criteri assegnazione voto di condotta.....	26
Griglia di valutazione del comportamento.....	26
FSL - Formazione scuola lavoro.....	27
Moduli DNL con metodologia CLIL.....	27

Educazione Civica.....	27
Iniziative ed esperienze extracurricolari.....	29
ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO.....	30
Al SENSI DEL DM 328 DEL 22 DICEMBRE 2022.....	30
Prove INVALSI.....	31
Simulazioni d'Esame.....	32
allegati al documento.....	32
PARTE QUINTA.....	33
SVOLGIMENTO ESAME DI STATO.....	33
Discipline affidate ai commissari esterni.....	33
Discipline affidate ai commissari interni.....	33
Prima prova scritta:.....	33
Seconda prova scritta:.....	33
Colloquio orale.....	33
MEMBRI INTERNI DELLA COMMISSIONE D'ESAME.....	33

PARTE PRIMA

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Breve descrizione del contesto

La Penisola Sorrentina, famosa e rinomata per le bellezze paesaggistiche, per l'accoglienza turistica, per la laboriosità dei suoi abitanti, per l'essere stata culla e dimora di artisti, poeti, letterati e pensatori ha dovuto in ordine ai tempi trovare sempre risposte adeguate ai cambiamenti ed alle nuove esigenze, come trasporti più efficienti, piani di servizi, piani commerciali e piani di viabilità, opere di urbanizzazione.

Molto è stato fatto per migliorare la qualità della vita ma resta ancora tanto da fare. Uno tra tutti la necessità di trovare un accordo proficuo tra le vocazioni territoriali ed i talenti delle giovani generazioni favorendo la nascita di un capitale umano preparato al contesto civile e professionale e pronto al cambiamento richiesto dalla società globalizzata,

L'I.S. Grandi è uno dei luoghi in cui si cerca di coniugare la memoria storica del passato con la modernità del tempo attuale e la richiesta del mondo del lavoro.

Data la sua storia, il suo contesto sociale ma soprattutto la ricchezza degli insegnamenti e



dei laboratori di settore l'istituto è scelto da studenti provenienti da un vastissimo bacino territoriale che comprende l'area stabiese pompeiana - S. Antonio Abate, Castellammare di Stabia, Gragnano, Pimonte, Casola, Lettere, Pompei, Scafati - la costiera amalfitana Amalfi, Praiano, Positano la penisola Sorrentina - Vico Equense, Meta, Piano di Sorrento, S. Agnello, Massa Lubrense - e l'Isola di Capri - Capri ed Anacapri.

Peculiare caratteristica dei luoghi è la presenza di molti centri abitati montani variamente dislocati ed anche con difficoltà nei trasporti.

Fino agli anni 2000 questi centri hanno vissuto il progressivo abbandono dell'agricoltura, la trasformazione del turismo in fenomeno di massa, la nascita, il boom e la crisi dell'industria, gli alterni destini dell'artigianato ma, anche, il decadimento dei valori e degli ideali tradizionali, la cementificazione selvaggia, la devastazione del territorio, la comparsa dell'inquinamento, e lo sgretolamento del tessuto sociale, la crisi della famiglia, la manipolazione e la strumentalizzazione dei bisogni soprattutto giovanili, la disoccupazione e la sottoccupazione, la sottocultura e la marginalità. In questa fase è in atto un processo di rinascita civile, sociale e culturale al quale l'Istituto intende dare un importante contributo attraverso la formazione mirata delle giovani generazioni.

Tra l'altro l'I.S. "Grandi" di Sorrento per la tipologia stessa degli indirizzi artistici e musicali previsti e per la tradizionale esperienza si trova in penisola sorrentina ad essere istituto polo di pluralismo ed accoglienza.

L'eterogeneità della provenienza degli studenti è forma di ricchezza socio-culturale. Favorisce i valori di cooperazione e tolleranza ed è volano per il potenziamento e l'utilizzo di diverse forme e linguaggi di comunicazione. L'ambiente sociale medio-basso degli studenti spesso è motivo di volontà di miglioramento e di riscatto sociale e culturale.

Presentazione Istituto

Breve storia

Nella seconda metà dell'Ottocento, mentre le botteghe artigiane si sviluppavano lungo le vecchie strade di Sorrento, l'intarsio acquistò il peso d'industria principale nell'economia locale grazie alla crescente domanda di souvenir ed oggetti d'arredamento (tavolini, cofanetti, vassoi) richiesti dai visitatori italiani e stranieri. Così fra gli artigiani locali, esperti nella lavorazione del legno, ebbe origine, sotto lo stimolo della produzione di veri artisti come Antonino Damora, Giuseppe Gargiulo e Michele Grandville, una nuova linea di prodotti per un pubblico più vasto che proseguiva una tradizione limitata ad una committenza aristocratica che risale addirittura al '500.



Nacque così l'esigenza di affiancare ai pochi laboratori, ai quali fino ad allora era stata affidata la formazione di nuovi artigiani, una vera scuola in modo da realizzare una maggiore qualificazione professionale e confermare i risultati che la tarsia Sorrentina aveva già conquistato.

Interprete di questa esigenza fu la Società operaia del Mutuo Soccorso, sorta l'8 luglio 1877, con sede presso lo storico Sedil Dominova in via San Cesareo. Essa, fin dal 1881, sensibile all'emancipazione culturale della classe operaia e dei suoi figli, aveva deliberato nella seduta del Consiglio direttivo del 3 aprile di quell'anno la nomina del maestro elementare Balsamo (cui si affiancò in un secondo momento il maestro Barone) istituendo, di fatto, presso i suoi locali, un corso serale, con inizio delle lezioni alle ore 8 pomeridiane, autorizzato il 16 maggio 1884 dallo stesso Provveditore agli Studi di Napoli.

Principale promotore dell'iniziativa fu Francesco Grandi (1841 — 1934), ex garibaldino che aveva scelto Sorrento come sua seconda patria.

In un'Assemblea generale dei soci del 7 dicembre 1884 fu poi avviata la procedura per istituire anche una Scuola di Disegno ed Intarsio.

La Scuola di Disegno, sotto la direzione di Francesco Grandi, fu effettivamente attivata, il 5 aprile 1885 con un corso serale di disegno, intarsio ed ebanisteria, tenuto nell'ex convento dei Teatini, in Piazza Sant'Antonino, (oggi sede municipale) per opera dell'Amministrazione comunale e con il contributo finanziario del Banco di Napoli.

La Scuola vide progressivamente aumentare il numero degli allievi anche per l'alto impegno profuso da Francesco Grandi, Direttore della stessa istituzione dal 1886 al 1914, nonché insegnante di ornato e figura. I lavori realizzati da questi maestri dell'intaglio ebbero riconoscimenti internazionali (Mostra di Chicago del 1893, medaglia d'argento Esposizione universale di Parigi del 1900 nella sezione "Enseignement special, industrial e commercial") e furono apprezzati da Sovrani e Papi, costituendo tuttora una parte importante di collezioni e mostre presso i Musei di tutto il Mondo (Città del Vaticano, Irlanda, Brasile, Stati Uniti).

Nel 1930 avvenne il trasferimento nei nuovi locali annessi al Chiostro di San Francesco (dove tuttora ha sede la sezione Arte del Mobile).

Un'altra industria di antica origine confluita negli insegnamenti dell'Istituto d'Arte è quella della lavorazione dei tessuti. Carlo Merlo, capitano a riposo della Marina Borbonica, nella sua "Guida della Città di Sorrento", pubblicata nel 1857, cita oltre l'industria dell'intarsio e del mobile, anche i "filugelli o bachi da seta, nastri e veli per tavaniera".

Nell'800 accanto alla coltivazione degli agrumi, della vite, dell'ulivo e del noce era diffusa infatti la coltivazione del gelso, che permetteva l'allevamento del baco da seta.

Si era sviluppata in decine di laboratori a carattere familiare un'interessante produzione di tessuti che, accanto ai lavori all'uncinetto ed alla lavorazione di cappelli di paglia, rifornivano mercati nazionali ed internazionali. La lavorazione della seta, che precedeva addirittura la nascita dell'intarsio sorrentino, aveva un certo rilievo economico costituendo per molte famiglie contadine una fonte di reddito.

Su questa seconda, e non meno famosa attività, di cui il Minieri Riccio trovò menzione già in documenti sorrentini del 1383, ci dà qualche interessante notizia il Maldacea che, dedicando alcune pagine della sua "Storia" alla descrizione delle "manifatture" della città di Sorrento nel 1841, ci parla di "antiche fabbriche di veli, di calze e fettucce di seta", di "filatori per preparare la seta e fabbriche di tele di cotone".

I vari filatoi, alimentati da numerosi allevamenti (tra cui il più noto quello di Petrulo, a Piano di Sorrento) fornirono, nel corso dell'Ottocento, una quantità crescente di seta, che piccole fabbriche locali trasformarono nei caratteristici prodotti (sciarpe, nastri, guanti, calze, berretti, borse) venduti nei negozi sorrentini e napoletani o destinati all'esportazione.

Dunque fin dalla sua nascita l'IS di Sorrento, intitolato al suo fondatore "Francesco Grandi", può essere definito a ragione, un Bauhaus ante litteram, anticipatore di modelli didattici che oggi si vogliono recuperare, fondendo arte ed artigianato, istruzione e formazione, scuola e mondo produttivo. Ed i continui progetti e stage presso varie aziende realizzati negli ultimi anni sono una prova ed una testimonianza di una volontà di rinnovare il proprio "fare istruzione artistica" al passo con i tempi e la domanda del mondo produttivo del territorio.

Ai nostri giorni

L'IS Francesco Grandi si configura come un polo di riferimento territoriale ineludibile per l'istruzione artistica nella Penisola Sorrentina. È situato in un territorio ricco ed accogliente, caratterizzato da un diffuso benessere e da una antica tradizione culturale di

artigianato artistico. L'ebanisteria, l'intarsio su materiali lignei (Tarsia lignea) e la lavorazione di lini e merletti, hanno da sempre rappresentato un indotto economico importante per i suoi abitanti, accanto alle attività connesse all'industria turistica. Per questo motivo una caratteristica forte e trasversale dell'IS Grandi è sempre stata l'attenzione al patrimonio culturale, territoriale, archeologico, architettonico - monumentale, artistico e museale in genere, stabilendo fruttuosi rapporti con le realtà produttive del territorio.

A tale patrimonio culturale locale si affianca la necessità di potenziare il binomio tradizione modernità, sviluppando tutte le potenzialità di un design che sappia coniugare gli antichi saperi artigianali alle richieste moderne del mercato.

In tale contesto appare evidente che il processo educativo debba essere finalizzato alla valorizzazione dei talenti, stimolando processi di lettura dei codici espressivi antichi, moderni e contemporanei attraverso una metodologia didattica di ricerca-azione laboratoriale. Per tutti questi motivi ai tradizionali indirizzi di studio sono stati affiancati nuovi percorsi formativi, in particolare, a partire dall'anno scolastico 2015-2016, la scuola si è arricchita del Liceo Musicale, con la creazione in partenariato con il Comune di Sorrento di una Orchestra stabile, aperta al territorio e diretta dal maestro Guastafierro. Infine, per arricchire l'offerta formativa in relazione alla vocazione turistica del territorio, su richiesta delle aziende ricettive e crocieristiche, è stato attivato il corso di studi professionale per la Sanità e l'Assistenza Sociale con la sperimentazione per Animatore Turistico e Istruttore Sportivo.

Sono, quindi, attualmente attivi i seguenti indirizzi di studio:

- 1) Liceo Artistico:
 - Architettura e Ambiente
 - Arti Figurative, opzione plastico-pittorica
 - Audiovisivo e Multimediale
 - Design, con le quattro sottosezioni di: del Legno, del Libro, dei Metalli e dell'oreficeria e del Tessuto
- 2) Liceo Musicale
- 3) Istituto Professionale per la Sanità e l'Assistenza Sociale,

Da qualche anno, infine, l'Istituto Grandi ha ottenuto il riconoscimento da parte della Regione Campania di Istituto ad indirizzo Raro per la Tarsia Lignea Sorrentina e la Tessitura.



Le strutture ed i laboratori

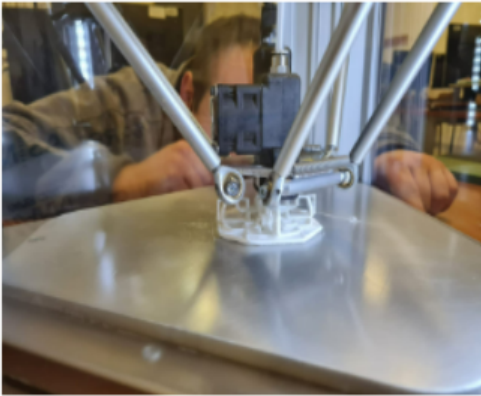
L'Istituto "Francesco Grandi" è formato da una sede centrale di recente costruzione, priva di barriere architettoniche, ed una sede storica, al centro di Sorrento, collocata nell'antico chiostro di San Francesco, con elevato valore artistico-culturale.



La sede principale è completamente cablata. Entrambe le sedi sono dotate di connessione wifi. Tutte le aule sono dotate di monitor interattivi.

Sono presenti molti laboratori multimediali all'avanguardia, uno per ogni indirizzo presente nell'Istituto, realizzati anche grazie all'accesso ai fondi europei PON FESR.

Vi è un'aula magna fornita di impianto audio e video, sei laboratori informatici di cui uno per le Tecnologie Musicali, una sala concerto e laboratori dedicati alle arti figurative plastico-pittoriche, alle arti Audiovisive e Multimediali, all'Architettura e Ambiente, alle specializzazione degli indirizzi Design, come i laboratori di Ebanisteria ed Intarsio, Tessitura, lavorazione Metalli, design del libro e grafica e fotografia.



Vi è una palestra dotata di spogliatoi con docce per le attività sportive.



PARTE SECONDA

PROFILO DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- Io studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale; l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

La progettazione dell'istituzione scolastica, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali. A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area Metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita,
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area Logico-Argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui,
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area Linguistica e Comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area Storico-Umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini,
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area Scientifica, Matematica e Tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
- Risultati di apprendimento del Liceo Artistico "Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna, Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti" (art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Indirizzo Arti Figurative

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica e pittorica nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;

- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica e pittorica.

Quadro Orario

Quadro orario Arti Figurative Grafico- Pittoriche

LICEO ARTISTICO indirizzo ARTI FIGURATIVE GRAFICO PITTORICHE
Percorso di 2° livello

TERZO PERIODO DIDATTICO – (5° ANNO) - a.s. 2025/2026					
1) DISCIPLINA	2) MONTE ORE COMPL ESSIVO	3) ORE DI ACCOG LIENZA E ORIENT AMENT O	4) MONTE ORE DIMINUIT O DELLE ORE DI ACCOGLIE NZA	5) ORE DI RICONO SCIMEN TO CREDITI	6) MONTE ORE DEL PSP
Lingua e letteratura italiana	99	9	90	0	90
Lingua Inglese	66	6	60	0	60
Storia	66	6	60	0	60
Filosofia	66	6	60	0	60
Matematica e fisica	99	9	90	0	90
Storia dell'arte	66	6	60	0	60
Discipline pittoriche	198	18	180	0	180
Laboratorio della figurazione pittorica	198	18	180	0	180
Totale	858	78	630	0	780

Tale quadro orario è stato rimodulato sulla base del DPR n. 263/12 che prevede che il quadro orario ordinamentale possa essere rimodulato con decurtazioni orarie fino al 30%

Inoltre, la medesima normativa prevede che il percorso di ciascuno studente del II Livello sia ulteriormente individualizzato attraverso un preciso Patto Formativo Individualizzato che valorizzi le competenze pregresse formali, informali e non formali acquisite dagli studenti.

5F						
ORA	DALLE- ALLE	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
9	15.10- 16.00	DISC. PITT.	DIS. PITT.	DISC. PITT.		
10	16.00.- 16.50	DISC. PITT.	DIS. PITT.	DISC. PITT.	FILOSOFIA	MATEMATICA
11	16.50- 17.40	DISC. PITT.	DIS. PITT.	DISC. PITT.	FILOSOFIA	MATEMATICA
12	17.40- 18.30	DISC. PITT.	DIS. PITT.	DISC. PITT.	ITALIANO	INGLESE
13	18.30- 19- 20	STORIA	STORIA ARTE	FISICA	ITALIANO	INGLESE
14	19.20- 20.10	ITALIANO	STORIA ARTE	STORIA		

PARTE TERZA

LA STORIA DELLA CLASSE

Descrizione della classe

La classe ha seguito un percorso che, dal punto di vista normativo, è definito di "secondo livello" (ex serale), pertanto il monte ore annuale risulta, come da normativa vigente, decurtato del 30% rispetto a quello previsto dai corrispondenti ordinamenti dei licei artistici. Inoltre il percorso di ciascun allievo è stato individualizzato sulla base della carriera scolastica pregressa e, in ogni caso, tenendo presenti le competenze acquisite precedentemente da ciascuno studente per via formale, informale e non formale.

La classe è composta da 35 alunni, alcuni dei quali, per problemi familiari e/o lavorativi, si sono dimostrati scarsamente assidui.

Nel corso del triennio, gli alunni frequentanti, appartenenti a un ambiente socio-culturale eterogeneo, hanno maturato un buon livello di coesione e socializzazione, all'insegna di un clima di amicizia e cooperazione, hanno collaborato, generalmente, in modo positivo allo svolgimento delle varie attività scolastiche partecipando alle discussioni e accogliendo con interesse le proposte didattiche.

Dal punto di vista della partecipazione e della motivazione, gli alunni, seppur di età diverse e con esperienze pregresse eterogenee, si sono dimostrati particolarmente coesi e ben disposti al lavoro, manifestando, altresì, sul piano didattico, un buon entusiasmo.

I candidati risultano, in massima parte, provenienti dalla Penisola Sorrentina, pertanto risultano ben inseriti nel tessuto socio/culturale locale. In classe quinta, dopo regolare colloquio, si è aggiunta un'alunna che si è subito amalgamata alla classe.

Dal punto di vista del profitto, durante il percorso scolastico, alcuni alunni, dotati di buone capacità critiche, si sono mostrati motivati allo studio delle varie discipline, hanno lavorato in modo produttivo e proficuo e hanno dimostrato di essere reattivi e proattivi rispetto alle proposte didattiche dei docenti, acquisendo solide competenze e realizzando un processo di crescita individuale che ha positivamente inciso sull'insieme degli studenti. Altri elementi, pur manifestando inizialmente lacune di base e un metodo di lavoro pregresso non sempre adeguato, si sono applicati allo studio con interesse e buona volontà, migliorando sensibilmente la loro situazione di partenza sia rispetto agli apprendimenti, sia rispetto alle competenze.

I docenti, oltre ad avere proposto agli alunni dei percorsi individuali nella pianificazione dello studio autonomo per il recupero delle lacune riscontrate, hanno costantemente

sollecitato e incoraggiato la classe, sul piano motivazionale, a una più responsabile e consapevole applicazione nell'ambito del processo formativo, tenendo altresì conto del patto formativo individuale, redatto ai sensi della normativa vigente e attuato in collaborazione con il CPIA. I vari insegnanti, nello svolgimento del proprio piano di lavoro disciplinare, hanno tenuto conto sia della fisionomia generale della classe nella sua evoluzione dinamica sia del profilo culturale e della personalità di ciascun alunno e hanno operato in sinergia per favorire negli studenti lo sviluppo delle capacità logico-cognitive, analitiche e sintetiche, critiche e argomentative, riflessive e creative, linguistico-espressive ed espositive e del gusto estetico, per la maturazione di personalità autonome e responsabili. Uno sforzo congiunto è stato quello di creare le migliori condizioni didattiche perché tutti gli studenti si disponessero con serietà alla prova finale. Gli studenti, in larga parte impegnati in attività lavorative o assorbiti da problematiche familiari, non sempre hanno potuto dedicare molto tempo alle attività didattiche e allo studio domestico. Tuttavia, coloro che hanno frequentato, in maniera assidua, hanno profuso un impegno tenace e volitivo, che ha consentito loro, anche grazie alle competenze acquisite per via informale e non formale, di raggiungere appieno gli obiettivi di apprendimento previsti dal percorso di studio. Le esperienze di vita di ciascuno, in questo corso di secondo livello, si sono trasformate in basi per edificare nuove e più solide competenze. Il Patto Formativo Individuale, redatto per ciascun allievo, ha fatto sì che il percorso formativo partisse dalle esperienze personali e dagli stili formativi di ciascun discente, adattandosi alle loro esigenze e conformandosi a quanto prevedono le linee guida per i percorsi di istruzione di secondo livello per gli istituti secondari, alla luce del DPR 263 del 2012. Ciò ha consentito, in sostanza, di portare a compimento un percorso di apprendimento proficuo per ciascuno studente che abbia frequentato con assiduità.

Pertanto gli obiettivi della programmazione di classe sono stati raggiunti dai pochi alunni frequentanti con assiduità, in alcuni casi anche con picchi di eccellenza.

Le esperienze realizzate negli ultimi tre anni hanno inoltre consentito di approfondire le competenze chiave di cittadinanza, registrando un buono sviluppo delle capacità di analisi, di organizzazione, di problem solving, di orientamento all'obiettivo, di capacità relazionali ed espressive, di capacità di autonomia, flessibilità, adattabilità, tolleranza allo stress. La classe si è particolarmente caratterizzata per la partecipazione attiva alla vita scolastica, all'accoglienza sul territorio, all'orientamento e all'allestimento di mostre ed eventi.

Crediti scolastici

Criteri di attribuzione del credito:

Il credito scolastico si articola per fasce, così come illustrato dalla tabella sotto riportata, contenuta nell' Allegato A del d.lgs. 62/2017, che definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico:

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Sarà attribuita la fascia più elevata di credito in presenza di almeno 3 dei seguenti elementi:

- media dei voti con il decimale = oppure $> 0,50$;
- assenze in numero = oppure < 25 ;
- impegno e partecipazione attiva e corretta alle lezioni;
- impegno e partecipazione attiva e corretta alle attività di approfondimento (serale);
- impegno in attività di peer tutoring.

Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	numero iscritti	numero inserimenti	numero trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
a.s. 2024/2025 Classe IV F	34	0	0	34
a.s. 2025/2026 Classe V F	34	1	0	

Variazione del Consigli di Classe nel triennio - componente Docente

DISCIPLINA	A.S. 2024/2025	A.S. 2025/2026
Lingua e letteratura Italiana	Francesca Paola Starace	Gennaro Galano
Storia	Francesca Paola Starace	Esposito Annalisa
Lingua e Cultura straniera Inglese	Michele Fiorentino	Aversa Rossella
Filosofia	Carolina Persico	Carmela Izzo
Matematica	Marianna Celentano	Esposito Nunziata

Fisica		Marianna Celentano	Esposito Nunziata
Storia dell'Arte		Ada D'Avino	Ada D'Avino
Discipline Pittoriche	Grafiche	De Maria Gregorio	Anna Russo
Laboratorio della Figurazione Pittorica)	(Grafico	De Maria Gregorio	Anna Russo

PARTE QUARTA

SINTESI DEL PERCORSO FORMATIVO

[Alla data della stesura del documento]

Tempo-scuola

DISCIPLINA	n° ore svolte
Lingua e letteratura Italiana	39
Storia	43
Lingua e Cultura straniera Inglese	42
Filosofia	46
Matematica	42
Fisica	31
Storia dell'Arte	38
Discipline Grafiche Pittoriche	148
Laboratorio della Figurazione (Grafico-Pittorico)	139

In particolare il Consiglio evidenzia che i prerequisiti iniziali necessari all'avvio del percorso formativo in generale si sono attestati sui seguenti livelli:

LIVELLO DEI PREREQUISITI	NUMERO DI ALUNNI
OTTIMO	0
SODDISFACENTE	4
SUFFICIENTE	1
MEDIOCRE	30
SCARSO	0
MOLTO SCARSO	0
TOTALE ALUNNI	35

Pertanto il Consiglio all'inizio dell'a.s. 2025-2026 ha deliberato di utilizzare le seguenti azioni e strategie per attuare un riallineamento di tutta la classe sui prerequisiti necessari all'avvio del percorso formativo:

- attività laboratoriali per il recupero e il consolidamento delle conoscenze pregresse;
- peer tutoring a coppie o in piccoli gruppi;
- problem solving per gruppi eterogenei di alunni;
- cooperative learning in piccoli gruppi;
- learning by doing per favorire un apprendimento esperienziale;
- reciprocal teaching per stimolare la motivazione;
- flipped classroom.

Successivamente alla fase di riallineamento, il consiglio ha adottato una programmazione di classe orientata ai seguenti finalità:

- contribuire al pieno sviluppo di una personalità consapevole, curando la formazione umana, sociale e culturale degli allievi in una sintesi armonica tra sapere umanistico e sapere scientifico;
- favorire il processo di crescita e maturazione di una personalità libera, creativa e responsabile, capace di inserirsi da protagonista nella società contemporanea, grazie ad un'autentica consapevolezza di sé, alle competenze acquisite e a validi strumenti conoscitivi di interpretazione della realtà circostante;
- far apprezzare concretamente i valori umani nella loro complessità, con particolare riferimento al sentimento della solidarietà, della legalità, della tolleranza e della non violenza;
- rafforzare, nell'allievo, il gusto per la ricerca ed il sapere, anche mediante una sua partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo;
- promuovere l'attitudine ad acquisire una mentalità dialogica, tollerante, aperta al confronto democratico, rispettosa delle opinioni altrui e capace di assumere stili di vita coerenti con i valori della convivenza civile.

Competenze Trasversali

Metodologiche

- Imparare a imparare: ascoltare, prendere appunti, riassumere e rielaborare in modo critico e personale; autovalutare il proprio lavoro; sviluppare un atteggiamento motivato.
- Progettare; utilizzare le conoscenze apprese per l'organizzazione del lavoro autonomo; sviluppare lo spirito d'iniziativa.
- Risolvere problemi: applicare le regole e le norme, anche attraverso l'induzione e la deduzione.
- Individuare collegamenti e relazioni tra concetti, eventi e fenomeni appartenenti ad ambiti disciplinari differenti.
- Acquisire e interpretare le informazioni: gestire approfondimenti e ricerche, selezionando le informazioni in modo mirato; sviluppare il metodo analitico e sintetico; riconoscere e approfondire gli interessi personali.

Relazionali

- Comunicare: leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo; formulare messaggi in modo coerente e coeso, tenendo conto della situazione comunicativa e del linguaggio specifico, anche in un contesto multiculturale.
- Collaborare e partecipare: assumere un atteggiamento responsabile e rispettoso verso l'ambiente scolastico e le regole dell'Istituto; interagire nel gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità; partecipare costruttivamente alle attività didattiche.

Personalì

- Agire in modo responsabile e autonomo: sapersi inserire nel gruppo, individuando i bisogni propri e altrui, nel rispetto delle diversità; rispettare puntualmente le consegne; saper valutare le proprie prestazioni scolastiche.

Il Consiglio, inoltre, ha attuato gli interventi educativi attraverso le seguenti metodologie:

Lezione frontale Dialogo guidato Lavori di gruppo Lezioni-dibattito Ricerche Attività di laboratorio Didattica interdisciplinare Esercitazioni pratiche Classe virtuale	Educazione tra pari Soluzione di problemi Studio di casi Flipped classroom Utilizzo di Tecnologie digitali Apprendimento per scoperta Costruzione di manufatti	Dabate Didattica per competenze Classe scomposta Brain storming Storytelling Apprendimento in situazione Esperimenti
---	--	--

L'efficacia degli interventi è stata misurata attraverso le seguenti tipologie di prova:

PROVE DESTRUTTURATE (STIMOLO APERTO RISPOSTA APERTA)	PROVE SEMISTRUTTURATE (STIMOLO CHIUSO RISPOSTA APERTA)	PROVE STRUTTURATE (STIMOLO CHIUSO RISPOSTA CHIUSA)
✓ TEMI ✓ INTERROGAZIONI ✓ RELAZIONI ✓ COMPITO AUTENTICO	✓ SAGGI BREVI ✓ ATTIVITÀ DI RICERCA ✓ PROVE A RISPOSTE APERTE ✓ RUBRICA VALUTATIVA	✓ VERO/FALSO ✓ SCELTA MULTIPLA ✓ COMPLETAMENTI ✓ CORRISPONDENZA

Le prove sono state valutate in virtù dei seguenti criteri valutativi:

GIUDIZIO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'	VOTO
Eccellente	A = Complete, approfondite, ampliate e personalizzate	A = Esegue compiti complessi; sa applicare con la massima precisione contenuti e procedure in qualsiasi nuovo contesto	A = Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche, originali e personali	9-10
Ottimo	B = Complete, approfondite e ampliate	B Esegue compiti complessi; sa applicare contenuti e procedure anche in contesti non usuali	B = Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete ed approfondite	8
Buono	C = Complete ed approfondite	C = Esegue compiti di una certa complessità, applicando con coerenza le giuste procedure	C = Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche note; effettua <u>analisi</u> e sintesi complete e coerenti	7
sufficiente	D = Esaurienti	D = Esegue semplici compiti applicando le conoscenze acquisite negli usuali contesti	D = Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi e sintesi con una certa coerenza	6
Mediocre	E = Superficiali	E Esegue semplici compiti ma commette qualche errore; ha difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite	E — Sa effettuare analisi e sintesi parziali; tuttavia opportunamente guidato/a, riesce a organizzare le conoscenze	5
Insufficiente	F = Frammentarie	F Esegue solo compiti piuttosto semplici e commette errori nell'applicazione delle procedure	F = Sa effettuare analisi solo parziali; ha difficoltà di sintesi e solo se opportunamente guidato/a riesce a organizzare qualche conoscenza	4

Scarso	G - Pochissime o nessuna	G = Non riesce ad applicare le poche conoscenze di cui è in possesso.	G = Manca di capacità di analisi e sintesi e non riesce ad organizzare le poche conoscenze, neanche se opportunamente guidato/a	1-3
--------	--------------------------	---	---	-----

Sono stati, inoltre, messi in campo i seguenti interventi di recupero:

Lavoro in gruppi di livello Recupero motivazionale Recupero metodologico Sportello didattico in orario pomeridiano Tutoraggio del docente	Corsi di recupero Attività di orientamento e riorientamento Impiego di tecnologie multimediali mirate Tutoraggio tra pari
---	--

Obiettivi generali (educativi e formativi)

In virtù di tale percorso formativo sono stati perseguiti i seguenti obiettivi formativi ed educativi generali da parte della maggior parte degli studenti della classe, anche grazie ad una programmazione a carattere interdisciplinare:

- a) saper attribuire il corretto significato del lessico di uso comune e disciplinare
- b) saper prendere appunti da un testo scritto e da una lezione
- c) saper esporre un argomento orale o scritto
- d) saper acquisire capacità di sintesi di un brano
- e) saper leggere disegni tecnici, grafici e diagrammi
- f) imparare ad imparare
- g) saper utilizzare la lingua italiana parlata, scritta e trasmessa per entrare in rapporto con gli altri
- h) comprendere i messaggi e saper comunicare utilizzando la lingua straniera
- i) conoscere, comprendere e usare linguaggi diversi (scientifico, tecnico, economico, letterario, informatico)
- j) porsi correttamente problemi e prospettare soluzioni
- k) saper operare autonomamente in gruppo
- l) possedere capacità progettuali individuali e di gruppo
- m) riorganizzare i contenuti disciplinari ed interdisciplinari in sintonia con i diversi contesti operativi.

Obiettivi disciplinari: conoscenze, competenze ed abilità

Per quanto riguarda le conoscenze, competenze e capacità acquisite nelle singole discipline, si rinvia ai programmi svolti dai singoli docenti con relativa relazione di accompagnamento. Tutti i programmi e le relazioni vengono allegate quali parti integranti del presente documento.

Strategie e metodi per l'inclusione

- Didattica flessibile e personalizzata: interrogazioni programmate con suddivisione dei contenuti, proposta di compiti a difficoltà calibrata;
- lezioni partecipate e dialogate: conversazione guidata, brainstorming, domande stimolo;
- utilizzo di pluralità di codici comunicativi;
- didattica laboratoriale;
- uso di tecnologie didattiche quali LIM, bacheche e classi virtuali;
- apprendimento cooperativo;
- Peer to peer.

I consigli di classe sono stati regolarmente convocati per deliberare circa problematiche afferenti a:

- Programmazione didattica
- Andamento didattico-disciplinare
- Esame di stato
- Scrutini

(indicatori e descrittori adottati per la formulazione di giudizi e/o l'attribuzione dei voti) approvati dal Collegio dei Docenti

La valutazione del grado di acquisizione degli obiettivi da parte dei singoli alunni è stata verificata dai singoli insegnanti con prove scritto/grafiche, pratiche e orali e con compiti di realtà. Nella formulazione dei giudizi sono stati utilizzati i seguenti descrittori ed indicatori:

Griglia di valutazione

Conoscenze	Competenze	Abilità	Atteggiamenti	Voto in decimi
Complete, con approfondimenti autonomi	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo	Comunica in modo proprio, efficace ed articolato; è autonomo ed organizzato; collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; analizza in modo critico, con un certo rigore; documenta il proprio lavoro; cerca	Partecipazione : costruttiva Impegno: notevole Metodo elaborativo	9 -10

		soluzioni adeguate per situazioni nuove		
Sostanzialmente complete	Affronta compiti anche complessi in modo accettabile	Comunica in maniera chiara ed appropriata; ha una propria autonomia di lavoro; analizza in modo complessivamente corretto e compie alcuni collegamenti, arrivando a rielaborare in modo abbastanza autonomo	partecipazione : attiva Impegno: notevole Metodo: organizzato	8
conosce gli Elementi essenziali, fondamentali	Esegue correttamente compiti semplici; affronta compiti più complessi pur con alcune incertezze	Comunica in modo adeguato, anche se semplice; non ha piena autonomia, ma è un diligente ed affidabile esecutore; coglie gli aspetti fondamentali, ma incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari,	Partecipazione : recettiva Impegno: soddisfacente Metodo: organizzato	7
Complessivamente accettabili; ha ancora lacune, ma non estese e/o profonde	Esegue semplici compiti senza errori sostanziali; affronta compiti più complessi con incertezza	Comunica in modo semplice, ma non del tutto adeguato; coglie gli aspetti fondamentali ma le sue analisi sono lacunose	Partecipazione : da sollecitare Impegno: accettabile Metodo: non sempre organizzato	6
Incerte ed incomplete	Applica le conoscenze minime, senza commettere gravi errori, ma talvolta con imprecisione	Comunica in modo non sempre coerente e proprio; ha difficoltà a cogliere i nessi logici e quindi ha difficoltà ad analizzare temi, questioni e problemi	Partecipazione : dispersiva Impegno discontinuo Metodo: mnemonico	5
Frammentarie e gravemente lacunose	Solo se guidato arriva ad applicare le conoscenze minime; commette gravi errori anche nell'eseguire semplici esercizi	Comunica in modo decisamente stentato e improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari	Partecipazione opportunistic a Impegno: debole Metodo: ripetitivo	3-4
Nessuna	Nessuna	Nessuna	Partecipazione: di disturbo Impegno: nullo Metodo: disorganizzato	1-2

Criteri assegnazione voto di condotta

Il voto di condotta è stato attribuito sulla base dei seguenti criteri:

Griglia di valutazione del comportamento

VALUTAZIONE	INDICATORI	CONDIZIONI DI ATTRIBUZIONI
10	FREQUENZA	Assidua, rispetto degli orari, puntualità nelle giustificazioni delle assenze
	COMPORTAMENTO	Eccellente, propositivo, responsabile
	PARTECIPAZIONE	Sempre attenta, interessata, costruttiva con collaborazione, confronto, interazione proficua con compagni e docenti
	IMPEGNO	Lodevole completezza, autonomia e puntualità nei lavori assegnati
9	FREQUENZA	Assidua, rispetto degli orari, puntualità nelle giustificazioni delle assenze
	COMPORTAMENTO	Ottimo per responsabilità e collaborazione
	PARTECIPAZIONE	Attiva e propositiva
	IMPEGNO	Apprezzabile regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche
8	FREQUENZA	Nel complesso regolare, assenze, uscite anticipate o ritardi saltuari
	COMPORTAMENTO	Discreto per responsabilità e collaborazione; sporadici episodi di distrazione e richiami verbali all' attenzione; nessuna nota disciplinare
	PARTECIPAZIONE	Nel complesso interessata e costante
	IMPEGNO	Nel complesso assiduo, discreta puntualità nella consegna dei lavori assegnati
7	FREQUENZA	Irregolare, frequenti ritardi e uscite anticipate (secondo quanto previsto dal regolamento d' Istituto), tardiva o mancata consegna delle giustificazioni delle assenze, numero considerevole di assenze
	COMPORTAMENTO	Non sempre corretto, con qualche nota disciplinare
	PARTECIPAZIONE	Non sempre attiva alle lezioni
	IMPEGNO	Non sempre collaborativo, nel complesso puntuale lo svolgimento delle consegne

6	FREQUENZA	Saltuaria, ripetuti ritardi e uscite anticipate
	COMPORTAMENTO	poco corretto nei confronti dei Docenti, dei compagni e del personale della scuola con ammonizioni verbali e scritte e/o sanzione con allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 7 giorni (purché accompagnata dalla consapevolezza della propria mancanza e dalla volontà di rivedere il proprio comportamento)
	PARTECIPAZIONE	Discontinua e dispersiva
	IMPEGNO	Limitato, poco interesse e impegno per le attività didattiche
5	Mancato rispetto dei doveri previsti dall'art. A commi 9, 9 bis, 9 ter dello statuto delle Studentesse e Degli Studenti (D.M 5 16/01/09 art.4) e dal regolamento d'istituto ovvero: offese particolarmente gravi e ripetute alla persona ed al ruolo professionale del personale della scuola gravi e ripetuti comportamenti ed atti che offendono volutamente e gratuitamente personalità e convinzioni della scuola danni intenzionalmente apportati ai locali, strutture e arredi, palesemente riconducibili ad atto vandalico episodi che turbano il regolare svolgimento della vita scolastica sospensione di più di 1 5 giorni successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria l' alunno non dimostra concreti e apprezzabili cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo I del suddetto decreto	

FSL - Formazione scuola lavoro

Non sono previsti per i percorsi di II Livello

Moduli DNL con metodologia CLIL

Non sono previsti per i percorsi di II Livello

Educazione Civica

Accertamento delle conoscenze e delle competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative all'insegnamento trasversale di "Educazione Civica", svolte in curriculare.

ANNO SCOLASTICO	moduli	ALUNNI COINVOLTI
2023/2024	Cittadinanza e Costituzione Cittadinanza Digitale Sviluppo sostenibile	Tutti
2024/2025	Cittadinanza e Costituzione Cittadinanza Digitale Sviluppo sostenibile	Tutti

A.S. 2025/2026

RIPARTIZIONE 33 ORE DI EDUCAZIONE CIVICA.

REFERENTE; Prof. Galano Gennaro

DISCIPLINA	CITTADINANZA E COSTITUZIONE	CITTADINANZA DIGITALE	SVILUPPO SOSTENIBILE
ITALIANO	"La Costituzione, baluardo del vivere civile"		
STORIA	La Costituzione italiana, Analisi dei diritti fondamentali (artt. 2, 3, 9, 32) Discussione guidata sul diritto alla salute e sulle disuguaglianze.		Agenda 2030- Gli obiettivi di sviluppo sostenibile (Goal 3, 5, 10, 16).
INGLESE	Gender inequalities and the International Day for the elimination of violence against women.		
STORIA DELL'ARTE			I siti UNESCO e la tutela del patrimonio" Tutela e valorizzazione dei beni ambientali, culturali e storico artistici

			I beni FAI
FILOSOFIA	La parità ambigua: la questione femminile oggi Luce Irigaray: da Speculum: una cultura e due soggetti		
MATEMATIC A/ FISICA			Sviluppo economico e sostenibilità Finanziaria: Revisione dei concetti di risparmio e investimento. Scelta previdenziale e pianificazione. L'economia sostenibile e l'etica d'impresa.
DISCIPLINE PITTORICHE	Progettazione e realizzazione di un dipinto di appartenenza a tema Uguaglianza e Parità di Genere/ Contrasto alla Violenza di Genere		

Iniziative ed esperienze extracurricolari

ANNO SCOLASTICO	INIZIATIVA / ESPERIENZA SVOLTA	ALUNNI COINVOLTI
2024	Visita alla Galleria D'Italia, visita mostra di Andy Warhol	50%
2025	Mostra sugli impressionisti, visita all'Accademia di belle arti di Napoli, visita al parco archeologico di Pompei, , visita della mostra di Ligabue a villa Fiorentino	80%
2026	Visita nel centro storico di Napoli, visita al Museo e Chiesa delle sette opere di Misericordia. Partecipazione all'Open Day dell'Accademia di belle arti di Napoli	50%

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO AI SENSI DEL DM 328 DEL 22 DICEMBRE 2022

Moduli formativi di 30 ore nella scuola secondaria secondo grado

L'orientarsi è l'elemento essenziale durante tutto l'arco dell'esperienza formativa e professionale della persona: è un processo di lifelong learning diretto a favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per definire (o ridefinire) i propri obiettivi personali e professionali in rapporto al contesto sociale, economico e culturale in cui si è inseriti e per elaborare un progetto di vita con la capacità di sostenere le scelte che esso comporta.

Da questo punto di vista tutta la scuola ha una funzione particolarmente orientativa, in quanto preparazione alle scelte decisive della vita, puntando a favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, a sviluppare l'autostima e la spinta motivazionale, favorendo anche il superamento delle difficoltà che possono presentarsi durante il percorso.

L'orientamento costituisce pertanto una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce.

La riforma dell'orientamento, prevista dal PNRR, prevede che le scuole secondarie attivino appositi moduli formativi. Per dare attuazione alla riforma, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha adottato, con DM n. 328/2022, le Linee guida per l'orientamento. La riforma si propone i seguenti obiettivi:

- rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione per una scelta consapevole e ponderata (della scuola secondaria di II grado), tale da valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti;
- contribuire alla riduzione della dispersione scolastica;
- favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria e del mondo del lavoro.

Quanto alle attività da svolgere per conseguire gli obiettivi sopra riportati, nelle Linee guida si sottolinea che le stesse vanno organizzate superando la sola dimensione trasmissiva delle conoscenze, valorizzando la didattica laboratoriale, nonché ricorrendo a tempi e spazi flessibili e alle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia scolastica.

Tutti gli studenti della classe durante l'a.s. 2025-2026 hanno svolto percorsi orientativi di 30 ore affiancati da un tutor designato dal Collegio dei Docenti; tali percorsi hanno avuto lo scopo di valorizzare i talenti caratteristici di ciascuno studente.

Ciascun alunno, in seguito a tale percorso, ha compilato, con l'aiuto del docente tutor, un suo e-portfolio sulla piattaforma UNICA.

L'e-portfolio comprende le esperienze scolastiche ed extrascolastiche e le certificazioni, nonché lo sviluppo dinamico delle competenze e il capolavoro di ogni anno (almeno 1).

In particolare ciascun alunno/a, guidato/a dal proprio tutor ha svolto le seguenti tipologie di attività:

AZIONE DI CONOSCENZA DEL PROGETTO DI ORIENTAMENTO: L'azione ha previsto che lo studente o la studentessa grazie alle sollecitazioni dirette o indirette del tutor conoscesse e acquisisse contezza della preziosità del percorso di orientamento che lo aspettava, delle attività relative all' e-portfolio e al capolavoro e dell' importante chance

rappresentata da questa esperienza; le attività sono state svolte dal tutor in orario curricolare ma esterno rispetto ai suoi impegni di servizio; le attività sono state svolte in maniera interattiva.

AZIONE DEL MENTORING, EMPOWERMENT, CONOSCENZA DEI CONTESTI SOCIALI E CONOSCENZA DEL SE': L'azione ha previsto che gli studenti e le studentesse svolgessero attività finalizzate alla presa di coscienza del livello di autostima e consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri desideri attraverso la somministrazione di test, attraverso colloqui motivazionali e/o di empowerment con o senza adulti-guida.

AZIONE DI CONOSCENZA E RACCORDO CON IL CONTESTO POST-DIPLOMA: L'azione ha previsto esperienze di conoscenza/simulazione relative alle attività formative e/o lavorative post-diploma.

AZIONE DI COMPILAZIONE DELL'E-PORTFOLIO: L'azione ha previsto che 10 studente affiancato e guidato dal proprio tutor compilasse l'e-portfolio in ogni sua parte implementabile, previa riflessione circa le competenze orientative maturate.

AZIONE DI RENDICONTAZIONE DEL "CAPOLAVORO" O DEI "CAPOLAVORI" E DI ELABORAZIONE DEL PROGETTO DI VITA: L'azione ha previsto che 10 studente, affiancato e guidato dal proprio tutor, una volta realizzato il proprio "capolavoro" o i propri "capolavori", riflettesse sul significato del suo elaborato ovvero dei suoi elaborati e a partire da questi elaborasse un proprio progetto di vita.

Prove INVALSI

In base all'art. 19, c. 1 del D. Lgs. 62/2017 le prove INVALSI:

- riguardano tre ambiti disciplinari: Italiano, Matematica e Inglese;
- si compongono per ogni allievo di domande estratte da un ampio repertorio di quesiti (banca di item) e variano pertanto da studente a studente, mantenendo per ciascuna uguale difficoltà e struttura;
- sono computer based (CBT) e si svolgono mediante utilizzo di computer connessi alla rete internet.

Per ogni singolo alunno le prove di Italiano, di Matematica e di Inglese hanno la seguente durata:

- Italiano (120 minuti + 15 minuti di questionario)
- Matematica (120 minuti + 15 minuti di questionario)
- Inglese (reading 90 minuti) + Inglese (listening circa 60 minuti) per un totale di circa 150 minuti.

Quest'anno scolastico, le prove INVALSI costituiscono requisito di ammissione all'Esame di Stato e sono state somministrate, per la classe 5F, nei giorni 03 e 11 Marzo 2026.

Simulazioni d'Esame

Gli alunni della classe quinta, in vista dell'esame di stato, hanno svolto le simulazioni della seconda prova (discipline Grafiche pittoriche) il 27/ 28 Aprile, e la prima prova (prova di Italiano) il 20 maggio.

La relazione è in allegato al presente documento.

allegati al documento

- programmi relativi alle singole discipline- ALL. A (n. 8 documenti)
- relazioni relative alle singole discipline-ALL. B (n. 8 documenti)
- griglia di valutazione ministeriale del colloquio- ALL. C

PARTE QUINTA

SVOLGIMENTO ESAME DI STATO

Discipline affidate ai commissari esterni

- Lingua e letteratura italiana
- Filosofia

Discipline affidate ai commissari interni

- Fisica
- Discipline Grafico Pittoriche

Prima prova scritta:

Italiano

Seconda prova scritta:

Discipline grafico- pittoriche

Colloquio orale

interdisciplinare sulle materie dei commissari d'esame

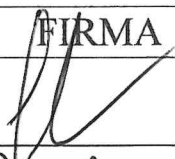
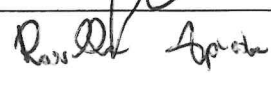
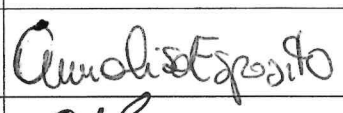
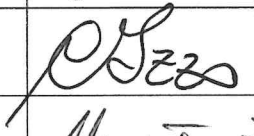
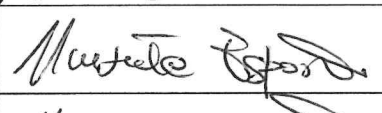
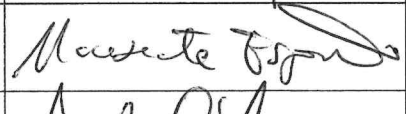
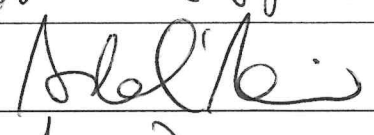
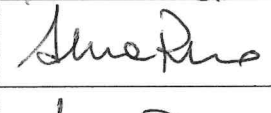
MEMBRI INTERNI DELLA COMMISSIONE D'ESAME

Indirizzo figurativo

DOCENTE	DISCIPLINA
Russo Anna	Discipline grafiche pittoriche
Esposito Nunziata	Fisica

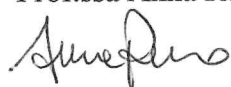
Il documento del Consiglio di Classe è stato letto, approvato e sottoscritto nella seduta del 06.05.2026

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	
	COGNOME e NOME	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Galano Gennaro	
Lingua e cultura straniera inglese	Apreda Rossella	
Storia	Esposito Annalisa	
Filosofia	Izzo Carmela	
Matematica	Esposito Nunziata	
Fisica	Esposito Nunziata	
Storia dell'arte	D'Avino Ada	
Discipline grafiche pittoriche	Russo Anna	
Laboratorio della figurazione grafico pittorica	Russo Anna	

IL COORDINATORE DI CLASSE

Prof.ssa Anna Russo




LA DIRIGENTE SCOLASTICA
PROF.SSA PASQUA CAPPIELLO

